



Roma, 14 maggio 2010

Il futuro della politica europea di coesione: problemi e prospettive

Michele Pasca-Raymondo
Commissione Europea
DG Politica regionale



Principali fasi del processo di riflessione

- Quarta relazione sulla coesione economica e sociale, 2007
- Quinta relazione intermedia sulla coesione economica e sociale, 2008
- Studi di previsione sulle sfide del 2020, 2008
- Dibattito sulla coesione territoriale, 2008
- Un maggior dialogo con il mondo accademico, le organizzazioni internazionali
- Relazione Barca, aprile 2009
- Sesta Relazione intermedia, giugno 2009
- Studi e valutazioni ex-post, 2009
- Discussioni tecniche con esperti nazionali avviate nell'ottobre 2009
- Quinta relazione sulla coesione, 2010
- Consiglio dei Ministri informale per la politica regionale, febbraio 2010
- Europa 2020, marzo 2010
- Rapporto del Comitato delle Regioni sul futuro della politica regionale, aprile 2010



PRESENTAZIONE

- Il contesto globale
- La Politica di Coesione 2007-2013
- Europa 2020 e il contributo della politica di coesione



Il contesto globale

Accelerazione e intensificazione delle sfide

- Concorrenza dei paesi sviluppati e di quelli in via di sviluppo
- Globalizzazione della finanza
- Cambiamenti climatici
- Pressione sulle materie prime



Dove sta andando l'Europa ?

Elementi della crisi:

- **PIL** : - 4% nel 2009, peggiore dato dagli anni '30
- **Produzione industriale**: - 20% sul 2008, ritorno ai livelli del 1990
- **Livelli disoccupazione**:
 - 23 milioni di cittadini europei
 - 7 milioni in più negli ultimi 20 mesi
 - livello previsto nel 2010 : 10.3% (livello degli anni '90)
 - disoccupazione giovanile oltre il 21%





La Politica di Coesione e la strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione

- Periodo 2007-2013: risorse allocate dall'UE per gli obiettivi della strategia di Lisbona ("earmarking")
 - 60% dei fondi dell'obiettivo Convergenza
 - 75% dei fondi per l'obiettivo Competitività regionale e occupazione

***Ma elementi attuativi non sempre soddisfacenti
... in particolare per i PO dell'obiettivo Convergenza***

- Frammentazione degli interventi (risorse attribuite a troppe attività)
- Bassi livelli di attuazione degli impegni e dei pagamenti
- Lunghi archi temporali per la realizzazione dei progetti
- Risultati non sempre visibili



ma altri soddisfacenti

- La politica Europea di Coesione è volta a ridurre le disparità in quanto consente alle regioni di sfruttare tutte le loro potenzialità e di fare pieno uso delle loro risorse umane, economiche e naturali. Basata sui partenariati, la certezza delle risorse, una programmazione a medio termine, il monitoraggio puntuale sullo stato dei progetti, la politica di coesione è concepita in modo sufficientemente flessibile per rispondere a nuove sfide e tenere conto dei contesti in costante evoluzione cui devono far fronte le regioni europee.
- Nel 2009 e nel 2010 i programmi operativi regionali finanziati a titolo del FESR e del FSE hanno ampiamente contribuito a contrastare la crisi economica con interventi di tipo congiunturale e strutturale (*studio DG Regio presentato in occasione dell'incontro annuale fra la Commissione e le Autorità di Gestione dei PO italiani*).



Lezioni della strategia di Lisbona

Forte convergenza sulla direzione della riforma ...

- Buoni risultati ottenuti prima della crisi economica
- Soddisfacente partnership fra UE & Stati membri
- "Lisbonizzazione" dei Fondi strutturali



... ma gap che si sono accumulati:

- Progressi diseguali fra Stati membri
- Obiettivi (R&ST, occupazione) non raggiunti
- Poca implicazione degli attori locali
- Troppa autoreferenzialità

→ **necessità di uno strumento più adeguato per rispondere alle sfide odierne e, allo stesso tempo, offrire l'opportunità all'Europa di scegliere quale modello di sviluppo realizzare e quale ruolo giocare sullo scenario globale.**



Una nuova strategia : Europa 2020

- **3 priorità tematiche**
- **5 obiettivi**
- **7 iniziative faro**
- **più mobilitazione di strumenti esistenti:**
 - mercato unico
 - patto per la stabilità e la crescita (SGP)
 - UE e bilanci nazionali & nuovi strumenti finanziari





Europa 2020 : 3 priorità tematiche interconnesse per rendere l'Europa innovativa, competitiva e inclusiva



1. Smart growth: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;



2. Sustainable growth: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;



3. Inclusive growth: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.



Europa 2020 : 5 obiettivi

- Occupazione (il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro).
- Ricerca e innovazione (il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&ST).
- Cambiamento climatico e l'energia (i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti compreso un incremento del 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni lo permettono).
- Istruzione (il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato).
- Lotta contro la povertà (20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà).



Europa 2020: 7 iniziative faro

1. Innovation Union per migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione, facendo in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione.
2. Youth on the move per migliorare l'efficienza dei sistemi di insegnamento e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.
3. Un'agenda europea del digitale per accelerare la diffusione dell'internet ad alta velocità e sfruttare i vantaggi di un mercato unico del digitale per famiglie e imprese.
4. Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse per contribuire a scindere la crescita economica dall'uso delle risorse, favorire il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, incrementare l'uso delle fonti di energia rinnovabile, modernizzare il nostro settore dei trasporti e promuovere l'efficienza energetica.
5. Una politica industriale per l'era della globalizzazione per migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI, e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale.
6. Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro per modernizzare i mercati occupazionali e consentire alle persone di migliorare le proprie competenze in tutto l'arco della vita al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di conciliare meglio l'offerta e la domanda di manodopera, anche tramite la mobilità dei lavoratori.
7. La Piattaforma europea contro la povertà per garantire coesione sociale e territoriale in modo tale che i benefici della crescita e i posti di lavoro siano equamente distribuiti e che le persone vittime di povertà e esclusione sociale possano vivere in condizioni dignitose e partecipare attivamente alla società.



Europa 2020: Obiettivi delle 7 iniziative faro

Smart Growth <i>Crescita INTELLIGENTE</i>	Sustainable Growth <i>Crescita SOSTENIBILE</i>	Inclusive Growth <i>Crescita INCLUSIVA</i>
1. Innovation <i>« Innovation Union »</i>	4. Climate, energy and mobility <i>« Resource efficient Europe »</i>	6. Employment and skills <i>« An agenda for new skills and jobs »</i>
2. Education <i>« Youth on the move »</i>	5. Competitiveness <i>« An industrial policy for the globalisation era »</i>	7. Fighting poverty <i>« European platform against poverty »</i>
3. Digital society <i>« A digital agenda for Europe »</i>		



Europa 2020 - come può contribuire la Politica Europea di Coesione?

Le priorità della Politica di Coesione del periodo 2007-2013 sono già allineate alle priorità di Europa 2020:

- “promuovere la conoscenza e l’innovazione” - **smart growth**
- “promuovere l’attrattività delle regioni” - **sustainable growth**
- “promuovere più posti di lavoro e di qualità” - **inclusive growth**

➔ La politica di Coesione può contribuire al successo di Europa 2020



Una forte Politica Europea di Coesione per una forte Europa 2020

La Politica Europea di Coesione può contribuire al successo di Europa 2020:

- contribuendo alla coesione economica, sociale e territoriale, come indicato dal documento Europa 2020 e dal Trattato di Lisbona, tramite un quadro integrato di investimenti,
- promuovendo l'ownership tramite il coinvolgimento degli attori locali e regionali nell'attuazione delle politiche dell'Unione Europea
- mettendo in mostra risultati visibili e gli sforzi dell'Unione Europea per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

→ il rafforzamento della politica di coesione rafforza Europa 2020 !



Tre domande per il futuro della Politica Europea di Coesione

1. Come rispondere ai bisogni specifici territoriali focalizzando la politica di coesione su poche priorità e obiettivi.
2. Come sfruttare il potenziale di sviluppo che possiede ogni regione per contribuire all'economia e alla società dell'Unione.
3. Come sviluppare le politiche urbane e rendere operativa la nozione di coesione territoriale nelle città.



Conclusioni

- La coesione economica, sociale e territoriale é un'importante responsabilità europea.
- La globalizzazione e l'attuale crisi economica stanno mettendo a dura prova la coesione interna dell'Unione Europea.
- La nuova strategia UE 2020 Strategy sarà decisiva: o noi rafforziamo le nostre politiche per mantenere coesione sociale e territoriale o lasciamo che le sfide globali e l'attuale crisi danneggino la nostra coesione politica e indeboliscano la pietra angolare del progetto europeo.
- Di conseguenza, se vogliamo superare i problemi che devono affrontare le nostre società, dobbiamo rinnovare e moltiplicare gli sforzi per il successo di questa politica.



grazie per l'attenzione